COMUNE DI BARI

Estratto decreto 30 dicembre 2019, n. 26 Liquidazione indennità di esproprio.

Numero di registro: 26/2019 Bari, 30 dicembre 2019

DECRETO

Decreto di liquidazione della indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio. Ditta Catastale: DEBAR COSTRUZIONI S.P.A

Il Dirigente della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL. PP.

...omissis...

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. il nulla osta alla liquidazione della indennità d'espropriazione della particella n. 1791, già parte della particella 1132, di metri quadri (m²) 510 e della particella n. 1789, già parte della particella 1131, di metri quadri (m²) 226 entrambe del Foglio di mappa n. 40 del Catasto Terreni del Comune di Bari Sezione di Bari necessarie per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo I stralcio, pari a complessivi € 86.045,47 (oltre IVA) in favore della ditta catastale la DEBAR COSTRUZIONI s.p.a., con sede legale in BARI (BA) via Natale Pisicchio, 20 BARI, partita IVA 02766620724, n. REA BA -232827, con quota di diritto pari ad 1/1 p.i.;
- **2. di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
- 4. di avvisare gli eventuali soggetti terzi che
 - possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1);
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- **5. di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -